Una piattaforma PSIM che unifica la supervisione di sistemi disomogenei

e organizzazioni che gestiscono infrastrutture complesse di sicurezza fisica e automazione industriale, affrontano quotidianamente numerosi problemi legati alla frammentazione delle applicazioni e dei sistemi deputati al controllo degli impianti, come la polverizzazione delle informazioni, l'eccessiva manualità richiesta dalle procedure operative, l'impossibilità di correlare allarmi ed eventi generati da sistemi differenti, l'inapplicabilità di procedure preventive, la frammentazione e la chiusura degli applicativi di sala operativa. Efficienza, prestazioni, tempestività, eventi e/o allarmi specifici diventano dunque difficili da controllare e gestire in modo omogeneo e unificato, cioè attraverso un'unica soluzione informatica in grado di razionalizzare e rendere efficienti tutti i flussi operativi. Questo scenario può determinare un abbattimento trasversale dell'efficacia delle infrastrutture in esercizio e un decadimento verticale della qualità dei servizi erogati. La piattaforma ONE, progettata e realizzata da STONE, è la soluzione universale PSIM pensata per risolvere definitivamente i



Infrastrutture eterogenee di sicurezza fisica e automazione industriale

problemi legati al mondo della supervisione e del controllo degli impianti speciali, di qualunque natura e genere. Essa consente di:

- semplificare e automatizzare le procedure operative e di manutenzione;
- contenere il dispiego di risorse umane e i costi di esercizio;
- aggiungere valore all'infrastruttura e applicare il ROI;
- gestire in modo semplificato i grandi volumi di dati e informazioni;
- incrementare l'efficienza degli scenari complessi;
- innalzare globalmente la qualità dei servizi erogati.

Con ONE, la sala operativa unifica definitivamente la supervisione di sistemi disomogenei, caratterizzati da case costruttrici, tecnologie e impianti differenti fra loro. ONE permette all'organizzazione di ottenere: il controllo totale dell'infrastruttura a prescindere dalla sua complessità, una migliore consapevolezza della situazione generale ed un accurato reporting direzionale. Integrare ONE nella propria sala operativa significa

ridurre notevolmente i costi di esercizio, attraverso una maggiore efficienza, incrementare il livello di sicurezza con una maggiore intelligenza distribuita e garantire un ragionevole ritorno degli investimenti aggiungendo valore all'intero ecosistema tecnologico, nuovo o già in esercizio.

ONE è basata sulla logica di progettazione PSIM (Physical Security Information Management) di ultima generazione, per rispondere alle esigenze più stringenti del mondo della sicurezza fisica, del controllo del territorio, della protezione delle infrastrutture critiche e dell'automazione industriale e civile. Essa prevede l'interconnessione di sensori eterogenei attraverso l'interfacciamento, talvolta massivo, di unità periferiche di raccolta e codifica dei dati. I processi di elaborazione e intermediazione sono equamente distribuiti all'interno dei moduli che compongono la soluzione, in modo da ridurre drasticamente il numero di single point of failure dell'intera architettura.

ONE è caratterizzata dall'insieme di applicazioni software che compongono una piattaforma capace di raccogliere e correlare gli eventi provenienti da dispositivi eterogenei e dai sistemi di informazione (video, controllo accessi, sensori, analisi, reti, sistemi industriali, ecc.) per supportare gli operatori potenziandone l'efficacia, identificare in modo proattivo le minacce e risolvere tempestivamente le situazioni operative. I sottosistemi chiave della soluzione, denominati "connettori software", sono composti da moduli applicativi caratterizzati come singole entità dell'intera soluzione che abilitano l'interconnessione verso gli impianti speciali da unificare. Il modulo centrale della soluzione ha il compito di eseguire l'orchestrazione di tutti i sottosistemi coinvolti, raccogliendo, aggregando e gestendo dati strutturati e non, provenienti o diretti alla periferia (sensori e attuatori). Ogni sottosistema è specializzato per poter interagire con un set di sensori e/o attuatori specifici (ad esempio telecamere e/o PLC). L'architettura software è modulare ed è progettata al fine di garantire scalabilità, robustezza e interoperabilità. La flessibilità della piattaforma consente di estendere la compatibilità verso qualunque tipo di dispositivo hardware che si vuole sottoporre al monitoraggio, utilizzando un protocollo interno di comunicazione unico.

II WASOC (Web Automation & Security Operation Center) è il front-end utenti della piattaforma ONE, un'unica applicazione Web di ultima generazione dedicata al mondo delle Sale Comando e Controllo su Workstation, utilizzabile attraverso i browser più diffusi, in grado di unificare la supervisione e il controllo degli impianti, le configurazioni, le correlazioni degli eventi e le procedure di intervento per manutenzione. APP personalizzate permettono di estendere la supervisione e il controllo anche in mobilità. La piattaforma ONE è progettata per rispondere alle specifiche esigenze di protezione della propria integrità fisica (hardware) e logico-funzionale (software) e naturalmente dei dati in essa contenuti e/o scambiati. La soluzione è realizzata per garantire l'interoperabilità con sistemi di terze parti già in servizio, consentendo di raggiungere alti livelli di efficienza operativa e l'introduzione di un livello elevato di scalabilità delle applicazioni nel tempo.



Supervisione con piattaforma ONE

STONE Soc. Consortile a Resp. Limitata Via Giacomo Peroni, 292 00131 ROMA Tel. +39 06 455937207 info@consorziostone.com consorziostone@legalmail.it www.consorziostone.com